CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26.06.2021

5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 – PARZIALE DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- SINDACO

Attraverso questa variazione di bilancio, noi andiamo ad utilizzare una parte di avanzo di amministrazione, esattamente 146.000 euro.

Le cifre più importanti in entrata di questa variazione sono:

- 23.046 euro di trasferimento dello Stato per i Centri Estivi, Educativi e Territoriali;
- abbiamo poi questi 26.992 euro, che però non sono ancora stimati, per cui bisogna avere la conferma riguardo appunto a questi trasferimenti per l'agevolazione della TARI per le utenze non domestiche, che poi decideremo nel prossimo Consiglio Comunale come utilizzare;
- abbiamo 76.000 euro di rimborso dei mutui da parte della CIIP, che è una cosa un po' vecchia; ci dovrebbero comunque essere versati perché noi, in parte, abbiamo già pagato queste rate di mutuo;
- abbiamo un incremento di circa 30.000 euro da proventi da rilascio di concessioni edilizie, soprattutto grazie a tutte le opere di Sisma Bonus ed Eco bonus, quindi tutti quei piccoli abusi edilizi che vengono sanati dalle diverse persone che fanno lavori.

Questo incremento di entrate viene poi compensato dall'incremento di spese per:

- manifestazioni culturali e ricreative e da spese per attività culturali;
- 3.500 euro in un capitolo specifico per la rievocazione storica, che si dovrebbe fare, salvo brutte novità dovute al Covid e alla variante Delta, a metà settembre;
- i famosi 153.000 euro di uscite, che andiamo ad utilizzare per ridurre i PEF della TARI del 2020 e del 2021, di cui abbiamo già discusso;
- abbiamo poi i 26.000 euro delle utenze TARI, che quindi sono una partita di giro;
- abbiamo le uscite per i Centri Estivi ed i Centri Educativi;
- 20.000 euro per sostegno alle ditte commerciali per emergenza Covid; sono sempre soldi che vengono dallo Stato ed anche questa è una partita di giro;
- abbiamo una riduzione di 10.000 euro sul capitolo dell'Unione dei Comuni, perché comunque questi 23.000 euro vengono anche utilizzati per i Centri

- Estivi dell'Unione dei Comuni; di fatto, quindi, sul Capitolo dell'Unione dei Comuni c'è un aumento anche se sembra che ci sia una diminuzione;
- abbiamo messo i famosi 5.000 euro, che ci erano stati richiesti durante il Bilancio Preventivo, per mettere a posto la sede del Comitato Rievocazione Storica, quindi credo che i consiglieri Camela e Peroni possano essere contenti;
 - abbiamo messo 7.500 euro per lavori di completamento alla Scuola "Enrico Mattei"; dove sono stati fatti appunto dei lavori extra;
 - investiremo 16.600 euro per comprare una nuova trincia, perché quella che avevamo era piegata e troppo pesante; poi, magari, Marco Mattoni ci parlerà più in dettaglio di questi acquisti;
 - abbiamo poi 16.000 euro, al cui riguardo possiamo dire che è una bella storia e, nel contempo, anche una brutta storia. Sto parlando del fabbricato in Via Dante Alighieri per 16.600 euro. Questa è una storia che viene dal sisma. Praticamente, durante l'emergenza sisma, fu, in Via Dante Alighieri, prima puntellato un edificio; dopo di che, visto che il puntellamento, che doveva servire per le abitazioni vicine, di fatto non era servito a nulla, perché era stato fatto in maniera erranea, fu deciso, dalla precedente Amministrazione, di procedere con la demolizione. La cosa strana di questa demolizione è che poi ci fu una delibera di Giunta con cui impegnavano 40.000 euro per demolire tale fabbricato. Il problema fu che poi questa demolizione non venne mai rendicontata all'Ufficio di Ricostruzione. Quando poi ci trovammo a dover pagare questa cifra, l'Ufficio Ricostruzioni ci ha negato il rimborso di queste spese sostenute. In realtà, noi non avevamo titolo a fare questo lavoro, in quanto i soldi li aveva già dati per il puntellamento, per cui l'Ufficio Ricostruzioni pagava solo un lavoro e non due lavori, visto che il primo era risultato di fatto inutile. Ci siamo poi però accorti che il Computo Metrico dei lavori era stato svolto utilizzando non il prezzario che si è soliti usare nel sisma, ma dei prezzi particolari che hanno fatto lievitare i costi. Dopo di che, l'ing. Fabio Lanciotti ha rifatto il computo ed ha visto che, utilizzando il prezzario corretto, i lavori dovevano costare 16.000 euro e non 40.000 euro. Si è dunque aperta una trattativa con la ditta che ha svolto i lavori, che in realtà le erano stati affidati per 40.000 euro; s'è fatto presente alla ditta che il prezzo concordato era troppo alto e che non era giustificabile. Di fatto, ci stiamo dunque mettendo d'accordo per chiudere la vicenda bonariamente per una cifra di 16.000 euro. Il rammarico è che, comunque, noi dovremo pagare 16.000 euro, cifra che, teoricamente, non avremmo dovuto pagare, perché se il puntellamento fosse stato fatto bene, questi soldi non li avremmo dovuti infatti pagare. Alla fine, purtroppo, sono soldi buttati, però meglio buttarne 16.000 che 40.000. Questo un po' dimostra che, anche quando ci sono degli errori, questa Amministrazione si fa carico degli errori degli altri. Chiaramente, ci sono delle pezze giustificative che, appunto, giustificano l'impegno di soldi pubblici, non

come nel caso di cui abbiamo discusso in passato, per il quale non c'erano pezze giustificative.

Abbiamo poi l'avanzo vincolato (44.000 euro), che utilizzeremo per realizzare un campo da Paddle, che è uno sport che va molto di moda. Andremo quindi a completare il nostro Circolo Tennis.

Inoltre, le maggiori entrate da oneri di urbanizzazione sono state sistemate in un capitolo generico per interventi diversi di manutenzione straordinaria viabilità, che permetteranno di mettere a posto qualche strada.

Questa che ho illustrato è, più o meno, la variazione di bilancio, così come appunto ve l'ho raccontata.

Ci sono interventi?

- CONS. CAMELA

Sì, se posso.

- SINDACO

Prego, Vincenzo!

- CONS. CAMELA

Innanzitutto vi annuncio che fra poco purtroppo vi dovrò lasciare per impegni già presi, come vi avevo già detto. Però ci tenevo a questo Consiglio molto di più di quanto possiate pensare, tant'è che mi sono portato l'iPad dietro, altrimenti non avrei potuto, da questo sito, collegarmi con voi.

Sindaco, vi dico che vi è successo un po' come a San Paolo, folgorato sulla via di Damasco, senza sovrannaturale, perché quei 5.000 euro di cui noi avevamo detto per la sistemazione dello stabile a fianco del campo di Via Vignà vedo che li avete messi.

- SINDACO

Li abbiamo messi con l'avanzo, non con il Bilancio Preventivo.

- CONS. CAMELA

Li avete messi con l'avanzo per questioni amministrative, però c'era la possibilità di prenderli anche da altre risorse, come noi avevamo detto, tant'è che l'Ufficio Ragioneria non aveva dato parere negativo. E' stata quindi una scelta amministrativa. Io, però, dico sempre che alla fine le buone cose vengono sempre riconosciute. Poi dopo, con l'avanzo o con altre cose, non metto in dubbio che le cose si possano fare in tanti modi. Comunque, eravamo stati preveggenti e la folgorazione è stata cosa buona e giusta, perché vi siete resi conto che effettivamente c'era bisogno di fare quell'intervento. Pertanto, nulla da eccepire, se non condividere questa cosa.

Per il resto, l'avanzo di amministrazione, come sempre, viene diluito in tanti piccoli rivoli, dall'intervento sul campo da tennis, agli asfalti, eccetera. Come sempre, non vedo una scelta amministrativa decisiva, ponderata. Alla fine della giostra, però, devo dire che la gestione è quella che sapete fare voi, quindi vedere i piccoli interventi e fare questo genere di cose.

Io non ho altro da aggiungere, se non salutarvi. Lo dico con molto dispiacere, però si tratta di impegni già presi in precedenza che non mi permettono di rimanere. Anzi, sono già fuori termine, però ripeto che ci tenevo tanto. Questo è il mio iPad e me lo sono portato dietro proprio per poter partecipare.

- SINDACO

Va bene. Grazie! Quindi uscite tutti e due?

- CONS. CAMELA

Io purtroppo devo uscire. Cinzia è qui con me e, come vedete, non siamo in un ufficio ma in un posto all'aperto.

- CONS. PERONI CINZIA

Segretario, esco anch'io.

- SEGRETARIO COMUNALE

Quindi uscite tutti e due. Va bene!

- CONS. CAMELA

Io vi auguro un buon lavoro, vi auguro una buona continuazione. Spero che riusciate a perdonarci per questa mancanza, ma abbiamo già passato l'orario.

- SINDACO

Quindi, voi non esprimerete il voto?

- CONS. CAMELA

No, non lo esprimiamo, ma non per...

- SINDACO

Era solo per capire.

- CONS. CAMELA

Auguro ancora a tutti un buon lavoro, una buona serata ed una buona continuazione di questo Consiglio Comunale. Un saluto ed una buonanotte a tutti!

- SINDACO

Grazie!

- CONS. CAMELA

Buona serata!

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Prego, Pio!

- CONS. SILVESTRI

Non debbo intervenire su niente, ma ripensandoci si vedono interventi critici per una gestione di che cosa fare e come intervenire nella famose casette di Colle Paluccio, mentre invece i membri di quella che fu l'Amministrazione da cui io, dalla scomparsa del ... (**parola non capita**), presi le distanze, ha lasciato, fra varie cose stomachevoli, anche un debito per l'abbattimento della casa di Via Alighieri, che ho capito pure di chi è: è la Casa Reginelli.

- SINDACO

Adesso non lo so.

- CONS. SILVESTRI

Io sarei curioso di sapere una cosa, proprio per completare il cerchio, anche se non so quanto c'entri con il Consiglio Comunale. Potrebbe entrarci il fatto se quella casa verrà ricostruita o meno, perché la cosa la dice lunga.

Considerando che era stata puntellata in modo errato, bisognerebbe recuperare i soldi del puntellamento. Peraltro, è stato accertato il puntellamento errato, oppure si è proceduto alla demolizione giustificandola con il fatto che era puntellata in modo errato? Chi ha deciso, chi ha stabilito, quale verifica tecnica ha detto che quel puntellamento non valeva niente? Questo mi piacerebbe sapere. Mi piacerebbe sapere per la posizione di dove stava quella casa e se verrà ricostruita.

- SINDACO

Non ti so dire se verrà ricostruita. Riguardo invece al puntellamento, la questione è stata un po' strana perché di solito le demolizioni non sono oggetto di delibera di Giunta, mentre invece, in quel caso, quella demolizione fu preceduta da una delibera di Giunta, nella quale si diceva che – vado comunque a memoria, per cui potrei dire delle cose inesatte – le persone non potevano entrare in casa per via di quel puntellamento (non le persone dell'edificio puntellato, ma le persone degli edifici vicini, perché quello è un vicioletto) e che, praticamente, l'unico sistema per farle entrare in casa era quello di demolire l'edificio. Pertanto, per far rientrare le persone in casa, prima si è cercato di puntellare. Poi, però, l'obiettivo non s'è raggiunto, per cui si è proceduto alla demolizione.

La cosa strana è che l'ing. Cavezzi ha voluto farsi autorizzare dalla Giunta a fare questo intervento. In realtà c'era scritto che di questi soldi non ne impegnavano nessuno perché sarebbero stati ripagati dall'Ufficio di Costruzione,

ma poi quella rendicontazione e quella richiesta non fu mai fatta, non si capisce se per dimenticanza o per cos'altro. E' comunque una cosa strana. Forse sarebbe stato meglio chiedere prima all'Ufficio Ricostruzione se ci avesse pagato due volte lo stesso intervento sull'edificio e poi decidere se fare le cose o meno.

- CONS. SILVESTRI

Ho capito, Mauro. Man mano che vai avanti con il parlare, si individua il bandolo della matassa: Cavezzi che si fa autorizzare dalla Giunta; la posizione della casa; il vicolo stretto; non potevano entrare a causa del puntellamento, però togliendo la casa si allarga il vicolo. Sì, mi sembra proprio di avere capito tutto. Quella casa è di un ragazzo che ha un tutore!

Va bene! Penso di avere capito abbastanza. Anzi, un verità, penso di avere capito tantissimo, anche se era quello che già pensavo.

Grazie!

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Poiché non ce ne sono, passiamo alla votazione della delibera, con anche l'immediata eseguibilità.

Il Segretario procede alla votazione nominale con appello del punto n.5 e, contemporaneamente, dell'immediata eseguibilità della delibera.

- CONS. SILVESTRI

Io non esco e gli impegni privati li rimando per essere presente al Consiglio. Trascuro gli impegni personali per dare il giusto tributo ai cittadini che mi hanno messo qua.

Approvo sia la delibera che la sua immediata eseguibilità.

- SEGRETARIO COMUNALE

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.